

DICEMBRE

1970

DICEMBRE 1970



**La
Lampada**

Bollettino Parrocchiale di Pioltello
(S. ANDREA APOSTOLO)

Parrocchia S. Andrea Apostolo in Pioltello - Telefono 90.40.539

IN CHIESA PARROCCHIALE

Orario SS Messe

Festive - Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18,30

Dottrina Cristiana - Ore 14,45

Feriali - Ore 6,30 - 8

Ogni mercoledì - ore 20,30 S. Messa

Ogni sabato - ore 20,30 S. Messa valida per la domenica

Dai fratelli

ARENA

Vasto assortimento di tessuti,
confezioni, merceria e teleria.
e articoli di corredo

Via Bozzotti Tel. 90.40.646
PIOLTELLO

Un modo nuovo per dire

BUON NATALE

acquistando i regali da

Casoni

Cartoleria Libreria - Vasto assortimento in giocattoli - Articoli da regalo - Addobbi natalizi per la casa.

Baby Style

PIROVANO

Via Roma, 32 - Tel. 90.40.122 - Pioltello

Negozi specializzati per bambini
troverete vasto assortimento in:

LETTINI - CARROZZINE
ABBIGLIAMENTO
SCARPE - GIOCATTOLI

Ogni vostra visita ci sarà gradita

Credito Artigiano

Società per Azioni

Capitale L. 1.845.516.975 interamente versato

Riserve L. 311.642.410

SEDE SOCIALE

E DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filia i:

Milano - Monza - Agrate B. - Biassono

- Bresso - Cologno M. - Vimodrone

OTTICA - FOTO - DISCHI

di S. LEGGIERI

Pioltello - Via Roma 56 - Tel. 90.40.846

Limite - Via Monza angolo Via Torino

Foto } Sposalizi
Tessere
Industriali

ESAME DELLA VISTA GRATUITO

Tutti gli occhiali delle migliori marche

Servizi mutue

Tutti i dischi degli ultimi **successi**

LINO D'AUSTRIA



Riparazioni auto

Lavaggio accurato

Grassaggio e lubrificazione



Pioltello - Via Milano

per la Vostra

pubblicità
rivolgetevi
a

La Lampada

A
O
M

da CIRILLO

P.zza della Repubblica
PIOLTELLO

Telefono 90.40.538

Se in dal Cirillo te cumprare un
queicos te se truaet tan ben che
te cumprare **tut cos.**

CASALINGHI

ELETTRODOMESTICI

CUCINE ALL'AMERICANA

CONTRATTI METANO

Melzi & Miragoli

Radio - Televisione - Elettrodomestici
Agenzia « Singer »

PREZZI CONVENIENTI

Assistenza tecnica sollecita e gratuita

Pioltello - Via Roma, 17 - Tel. 90.40.414

Federico Bertini & Figlio

imbiancatori - decoratori - pittori

Via Roma, 1

COLORIFICIO

Via Milano

Tel. 90.40.698

pennelli - colori - belle arti - cornici

Lo
sa
pe
va
te?



Che la facciata della nostra Chiesa Parrocchiale di S. Andrea è un capolavoro di arte neoclassica settecentesca?

Noi siamo così abituati a vederla, che non ci fermiamo mai a guardarla, così mai ce ne accorgiamo!

Anni fa, quando alcuni studiosi di arte vennero a Pioltello a vedere e a studiare questa facciata nei suoi particolari elementi, si videro attorniti da un gruppo di Pioltellesi che si domandavano tra loro:

« Che cosa stanno guardando o cercando questi signori sulla facciata della nostra chiesa? ».

E questa facciata, tutta e nei suoi dettagli è riprodotta e descritta in un grosso volume d'arte settecentesca dedicato alle opere del celebre architetto Carlo Giuseppe Merlo, architetto che lasciò lavori grandiosi in Italia e in Europa, come ad esempio: il Santuario del Crocefisso in Como; la cupola del Duomo di Como; lo scalone del Palazzo Lit-

ta a Milano; Palazzo Daun Knisky a Vienna; Palazzo Piccolomini a Praga, eccetera.

Volete sapere qualcosa di più preciso?

Eccovi accontentati, lo ricavo dal testo accennato.

« Quest'opera fu realizzata attorno al 1745, manca la decorazione a fogliame che, riprendendo quella delle volute, avrebbe dovuto decorare i lati del finestrone in alto e della tabella sovrastante la porta d'ingresso. Il finestrone che avrebbe dovuto illuminare di luce piena la navata è ora chiuso, e il suo profilo è divenuto cornice di un dipinto che altera l'originario rapporto di proporzione tra vuoto e pieno.

« Il rigore di un classicismo avvertito come punto d'arrivo non esclude l'elaborata ricerca di ritmi variati nelle modanature delle cornici e del timpano. La facciata, che vista in lontananza pa-

re ormai rassegnata alla ripetizione neoclassica, quando ci si avvicina alla porta d'ingresso, diviene vibrante di vigore insospettato!

« Le lesene del secondo ordine, con capitello ionico dalle cui volute ricadono verso l'interno due piccole pigne, rappresentano la solita variazione del motivo classico.

« Nell'insieme della facciata appaiono un sapiente uso della prospettiva e un'insistenza sui risalti ritmici delle modanature unita a una certa ricordanza di un'esuberanza barocca, ormai confinata nelle ghirlande che creano un contrappunto al salire delle alte e strette volute affiancanti il secondo ordine ».

Come vedete, questo è un parlare tecnico un po' oscuro ma la conclusione che ne tiriamo è questa: guarderemo e frequenteremo con più compiacenza la nostra chiesa, essa è assai bella, non solo nel suo interno, ma forse ancora più bella nella sua facciata!

CURIOSITA' STORICHE

La chiesa di S. Andrea in Pioltello, fino ad oggi non subì sostanziali modifiche. Nel 1776 vennero fatte riparazioni al corridoio e al tetto contiguo. Nel 1783 fu approvata la spesa per una riparazione generale del tetto della chiesa che dovette essere terminata nel 1785. Prima ancora, nel 1769, si era reso necessario riparare le campane. Nel 1797 il parroco, Giuseppe Negri, nel richiedere alla Curia un coadiutore, dava notizie della sua parrocchia:

« Situata in luogo di aria insalubre, con una parrocchia composta da 1400 anime circa, disperse in ben diciassette

Cassinaggi nel circondario di più di sei miglia. Cosicchè da solo non può prestarsi ai bisogni spirituali di tutti, avendo sempre a cagione dell'aria, quantità di ammalati. D'altronde la dote del beneficio consiste in sole 190 pertiche di terra, dalle quali in oggi appena ritrae il proprio sostentamento ».

Una parrocchia povera dunque, in mezzo a cascinali dispersi, ove la chiesa parrocchiale probabilmente era, con un più antico oratorio gotico a pochi passi di distanza, l'unica costruzione avente dignità architettonica. Essa aveva goduto, nel Seicento e nel Settecento, di alcuni lasciti, di cui il più cospicuo era stato quello di Elisabetta Ferrario vedova Stoppani, del 1748, ma nel 1797 pare fosse ridotta pressochè allo squalore.

un'altra giornata memoranda per pioltello



Il 20 dicembre prossimo un suo figlio lo consacrerà prete, canterà in Parrocchia la sua 1ª S. Messa! Ne abbiamo già dato notizia.

E' un grande onore per la nostra famiglia Parrocchiale, per la sua famiglia, è un grande dono di Dio per il novello Sacerdote. Pensate la consolazione del papà Vittorio e di mamma Adalgisa, dei fratelli e delle sorelle!

S. Madre Chiesa esulta! Un Suo novello Ministro! Un altro Sacerdote portato nel mondo ad annunciare il Vangelo di Gesù Cristo, ad amministrare i Sacramenti, ad essere fra il popolo cristiano "luce e sale della terra".

Lo cironderemo di grande affetto e con preghiera fraterna quando lo vedremo salire trepidante e felice l'altare per la sua 1ª S. Messa nella chiesa dove lo vedemmo bimbo innocente e ragazzo volenteroso e pio!

Poi lo abbiamo perduto di vista; entrato nel Seminario di Don Guanella, venne a casa poche volte e per molti pioltellesi è un volto nuovo; vedrete che ragazzo in gamba! Preparato, preparato come sono oggi giorno i preti novelli, sono già dei maestri (o pretendono di esserlo).

Rimarrà un po' di giorni in Parrocchia e porterà il contributo del suo lavoro fervoroso e generoso! Poi i Superiori gli daranno una destinazione fra le molteplici opere di carità, che sono la caratteristica della Congregazione Guanelliana, a cui appartiene.

25^{MO} di Messa di Don
PEPPINO OGGIONI

Cugino del novello Sacerdote don Paolo. Verrà a concelebbrare, col novello levita anche lui, sull'altare della sua chiesa, dove 25 anni fa celebrò la sua 1ª Messa. Sarà così doppia festa per la parrocchia. Anche a lui il nostro affettuoso e riconoscente augurio.

Ad multos annos!

follia o amore?

Quando nel 1953 partii da casa per la prima volta, per il collegio, conoscevo molte persone a Pioltello. Era sì un paese grosso, ma sempre piccolo a confronto dell'attuale "città satellite".

I miei di casa mi chiamavano "Gazzettino Padano" perchè conoscevo tutti i fatti del paese: quelli avvenuti e quelli... che dovevano capitare.

Ora, dopo 17 anni, ricordo solo poche persone, i fatti del paese mi sono sconosciuti e nelle mie rapide visite vedo sempre molti e molti volti nuovi.

Ma Pioltello è pur sempre il mio paese e mi sento legato a tutti voi che, specialmente in questo periodo, state pregando per me.

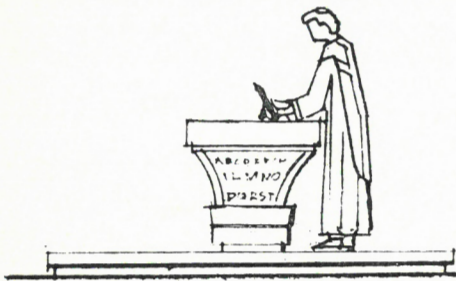
*
**

Tra pochi giorni sarò prete.

Davanti a questa realtà tanto sconvolgente che si immerge nel soprannaturale, ma nello stesso tempo tanto umana perchè investe un uomo, mi sembra di essere certo che anche voi, se non proprio a parole forse nella mente, vi siete fatti una domanda: perchè prete?

Vi confesso che anch'io sarei imbarazzato a rispondere.

Se il prete lo si considera unicamente nell'intreccio dei fatti sociali, oggi sarebbe un morto di fame; se lo si vede



solo nei suoi rapporti umani e affettivi, il prete oggi sarebbe un fallito perchè deve rinunciare a una propria famiglia; se lo si considera solo per ciò che trasmette ai fedeli, sarebbe un pedante perchè la sua dottrina è vecchia di 2000 an-

ni e non dice più nulla all'uomo d'oggi.

A chi mi dicesse che essere prete oggi è una follia, risponderei che è vero, che è la più grande follia che mente umana mai avrebbe potuto concepire; una follia che deriva direttamente dalla follia di Cristo.



Molte volte amore e follia coincidono, ma ciò che agiva in Cristo era l'amore non la follia.

E il Sacerdozio è stato inventato dall'Amore, è lo stesso Amore, l'ultimo dono del Signore.

*
**

Ora capite perchè mi faccio prete: per amore. Un amore che ha per modello Gesù che ha dato la sua vita per gli altri.

Solo in questa prospettiva il prete non sarà un morto di fame nelle relazioni sociali, non sarà un fallito anche se vuole rinunciare a una propria famiglia, non sarà pedante quando comunicherà il messaggio della salvezza.

Nella ressa dei sentimenti che mi invadono l'anima non mi rimane altro che chiedere al Signore di aiutarmi ad essere un prete quale lo richiede il tempo in cui vivo, ad essere un portatore di gioia e a diventare, come Cristo, servo degli altri per amore.

Possa io affermare con la mia vita di prete, contento di essere prete, che Gesù Cristo è veramente "la soluzione abbondante" di ogni problema umano.

Questo chiedo al Signore, e per questo chiedo le vostre preghiere.

Sono iniziate ormai da un po' le adunanze per i ragazzi e le ragazze che intendono partecipare all'Azione Cattolica. Gli orari, di cui non tutti sono ancora a conoscenza, sono i seguenti: il giovedì pomeriggio per le bambine del-

vita degli oratori

le elementari, sempre il sabato pomeriggio alle ore 14 per i bambini delle elementari, sempre il sabato alle ore 15 per le ragazze delle medie e alle 16 per i ragazzi delle medie.

Ogni adunanza si svolge nell'aula sotto il portico dell'oratorio femminile, è ordinata e riscaldata. Raccomandiamo alle mamme di tenere presente gli orari e di vigilare perchè i figli che si sono impegnati, anche con la tessera, partecipino senza pigrizia.

*
**

Speriamo ardentemente che quando leggerete queste righe l'Oratorio maschile sia già del tutto per aria! Da un mese ormai abbiamo tutte le carte pronte e aspettiamo con ansia che l'impresa prescelta inizi i lavori.

Ormai molti hanno chiesto che cosa si fa ed è giusto che chi paga sappia quello che si sta facendo. Verrà riattivata tutta la parte di oratorio compresa tra la casa del coadiutore e la Chiesa di San Sigismondo. In quello spazio si potranno fare quelle aule grandi e piccole di cui la Parrocchia e l'Oratorio hanno sempre avuto bisogno e soprattutto con il riscaldamento. Pertanto al

piano terreno si riuscirà ad avere un pezzo di portico e un'aula grande di metri 13 di lunghezza per 11 di larghezza, i servizi igienici con le docce, gli spogliatoi e un ripostiglio per il bar. Al piano superiore si avranno quattro aule abbastanza grandi, due affacciate al vicolo, due affacciate al cortile dell'Oratorio, con corridoio in mezzo e servizi igienici. La pianta di tutta la costruzione la riceverete con gli orari della Benedizione natalizia delle case.

Stiamo inoltre studiando di rinnovare il salone del cinema, rendendolo bello, rifatto interiormente, riscaldato, capace di 250 persone per tutti gli usi di assemblea, predicazione, ritrovo di cui ormai una Parrocchia post-conciliare non può più fare a meno. Speriamo di poterlo inaugurare con tutto il resto in occasione delle Missioni parrocchiali che i Padri Oblati di Rho predicheranno nel settembre del 1971.

La spesa del tutto non dovrebbe superare i 40 milioni.

Con l'esecuzione di questi lavori noi siamo certi di dotare la Parrocchia e gli Oratori delle strutture indispensabili per la vita di tanti anni prossimi, e questo con una spesa sufficientemente contenuta così da non impensierire quanto alla possibilità di pagamento.

Qualcuno chiederà che cosa si fa del terreno davanti al Cimitero acquistato quest'anno dalla Parrocchia. Insieme ad altri dieci appezzamenti di terreno per opere parrocchiali è stato presentato dalla Curia della diocesi di Milano per essere ammesso ai benefici del finanziamento pubblico dello Stato per opere di culto.

Tutti sappiamo come vanno a finire queste cose: si sa quando incominciano, ma non quando se ne viene a capo, questo vuol dire che l'utilizzazione di terreno non è una cosa prossima.

*
**

L'iniziativa che ci impegna in questo mese di dicembre è la preparazione alla festa parrocchiale per l'Ordinazione sacerdotale di don Paolo Oggioni. Sia i

grandi che i piccoli vogliono dimostrare la loro gioia e la loro partecipazione offrendo a don Paolo e alla gente di Pioltello qualche momento di divertimento ma anche di riflessione sulla figura del Sacerdote. I ragazzi e le ragazze della media e delle elementari stanno preparando scenette teatrali che serviranno a intrattenere soprattutto i loro compagni durante le feste natalizie accostando l'incarnazione di Gesù con la presenza tra di noi di un suo novello Sacerdote.

Il gruppo giovanile dell'Azione Cattolica sta drammatizzando alcune figure sacerdotali, cercando di vedere tutta la problematica attuale che riguarda il

Sacerdote incarnata da personaggi storici e letterari che tutti conosciamo. Che cosa ne uscirà? Forse qualcosa di insolito: e comunque di interessante perchè raccoglierà le idee, le riflessioni, i sentimenti, i dubbi, le speranze di tanti giovani di oggi che a Pioltello stanno pensando al Sacramento del Sacerdozio. La scenografia di queste suggestioni spirituali verrà preparata secondo i canoni delle recitazioni teatrali contemporanee decisamente diverse da quelle tradizionali.

Le due serate saranno diverse e quindi capaci di soddisfare i gusti di tutti i fedeli di Pioltello che vorranno partecipare con letizia alla festa di don Paolo.

LA SAN VINCENZO

La S. Vincenzo di Pioltello sente il dovere di ringraziare tutte quelle buone famiglie che aiutano volenterosamente i poveri della Parrocchia.

Ma cosa fa la S. Vincenzo? Come nel passato, continua ad occuparsi in modo particolare, di qualche anziana, e famiglia della parrocchia bisognose di assistenza.

S'interessa di quelle persone che, o per l'età o per malattia, vivono in istituti ospedalieri o ricoveri.

Quanti bei sorrisi sono sbocciati sul volto dei ricoverati per una visita di alcune nostre consorelle, a volte ai sorrisi si uniscono le lacrime di nostalgia per la loro casa e per Pioltello.

Le consorelle cercano di portare il loro modesto contributo alle famiglie più bisognose. Sembra impossibile eppure anche oggi vi sono famiglie alle quali manca un misero pezzo di pane.

Ad esempio, si è trovata una famiglia con il padre ricoverato al sanatorio e le sue quattro bambine affidate alla madre del tutto inesperta, (la maggiore ha 7 anni) e aspettano che una mano generosa porti anche a loro un po' di

pane e legna.

La S. Vincenzo ha mandato a sue spese una ragazzina malata a Lourdes. Ai piedi dell'Immacolata ha pregato per tutti noi e ha chiesto la protezione della Madre Celeste per tutti gli infermi della Parrocchia.

Nella ricorrenza del S. Natale e della Pasqua la S. Vincenzo ha sempre un dono da porgere ai suoi assistiti. Ma quante sono queste persone bisognose? Sono tutte quelle che ci è possibile conoscere. E' adeguata l'assistenza?

E' proporzionata alle nostre possibilità finanziarie.

Quest'anno per rinforzare le nostre finanze abbiamo indetto una vendita straordinaria di lavori, confezionati da noi stesse, a maglia ed uncinetto, l'incasso è stato buono!

Quale iniziativa particolare del S. Natale abbiamo indetto un the benefico. A tutti gli intervenuti ed ai benefattori va rivolto nuovamente un ringraziamento sincero, certi che dal cielo non potranno che ricevere benedizioni e favori.

L. S. Vincenzo

PANCHE NUOVE?

I buoni consigli bisogna non solo ascoltarli, ma anche eseguirli!

Sono molti che insistono perchè in chiesa si mettano panche nuove, in sostituzione di quelle attuali, scomode, sporche, scricchiolanti!

Ho chiamato il titolare di una grande ditta specializzata per arredi di chiesa. E' venuto, ha osservato bene le panche e ha concluso: « nei suoi panni non le cambierei affatto, sono di noce massiccio. Sono panche che hanno bisogno so-

lo di entrare in bottega per essere aggiustate per bene. Rifare l'inginocchiatoio di tutte, e per qualcuna revisione completa. — Aggiunse — Una panca in noce massiccio di questa misura costerebbe non meno di L. 70.000 l'una, e non avrebbe la garanzia di un legno stagionato ». Si è concluso che a titolo di prova, dopo Natale, saranno riparate 4 panche e poi si deciderà coi nostri parrocchiani se basta così, o se si vorrà a tutti i costi cambiarle.

LA PREPARAZIONE DEL BATTESIMO IN CASA DEL NEONATO

Il Battesimo è il 1° e il più importante dei 7 Sacramenti.

Ma quanto è importante altrettanto non è capito nel suo inizio e non è visto nel suo sviluppo.

Il Concilio vuole ora un radicale mutamento del sistema.

- 1) Anzitutto vien celebrato in lingua italiana.
- 2) Poi modificato profondamente nel suo rito.
- 3) La partecipazione dei genitori più che quella dei padrini.
- 4) La presenza della comunità cristiana, parenti, conoscenti, parrocchiani.
- 5) Infine la preparazione diligente e obbligatoria dei genitori (e casomai anche dei padrini) per capire tutta la serietà dell'impegno che essi prendono col chiedere che il loro bambino sia battezzato!

Conclusione:

Visto che il tentativo di averli in chiesa qualche sera prima del Battesimo non è molto riuscito, il parroco ha cominciato e continuerà a venire nella casa del neonato a parlare ai genitori e ai padrini.

Perchè, dice il Concilio, non capiti che genitori o padrini non praticanti chiedono il Battesimo senza rendersi ragione che il Battesimo è un Sacramento impegnativo e non solo una festa.

non possiamo!

Non possiamo fare eccezioni con l'ammettere alla 1ª Comunione scolari di 2ª elementare o alla Cresima scolari di 4ª elementare.

Alla 1ª Comunione sono ammessi e invitati tutti quelli di 3ª e alla Cresima quelli di 5ª.

E la legge è uguale per tutti, non è vero?

Si dirà: « ormai la legge ha la sua eccezione »; verissimo. Ma non è possibile fare eccezioni per il semplice fatto che non sarebbe più eccezione, ma diventerebbe regola. Difatti se si concede ad una, subito si presenta una seconda, una terza, una quarta per chiedere il favore.

Provate voi ad essere nei panni di un prete che si sente dire: « e perchè quello, lo ammette? perchè è ricco? è forse più bello dei mio? o perchè le ha dato una bustarella? se ammette quello là deve accettare anche il mio ». E non c'è ragione che li convinca, continua a dire: « O nessuno o anche il mio ».

Questo lo osano dal prete, non vanno dalla maestra a dire: « o promuove tutti, anche il mio, o nessuno, tanto ha la stessa età! ».

Non invento, caro lettore, sono litigi già iniziati per più di un no che già pretende inutilmente una eccezione!

gita ad appiano gentile

22 novembre: apro un occhio, apro l'altro... ohhh! E' un miraggio!!! Non piove, non nevica, non c'è un filo di nebbia! Yuuu! Evviva! Oggi c'è la gita ad Appiano Gentile, questo in barba a tutti quegli uccellacci del malaugurio, che avevano già previsto un secondo diluvio universale!!! Bè, sì, c'è un po' di



confusione alla partenza: don Giorgio che cerca bambini spariti misteriosamente, mamme che salutano, che raccomandano di fare i bravi ai loro bambini e di obbedire ai grandi (io sarei una grande?!?!? Sono 90 cm coi tacchi!), e per finire i "grandi" che non sanno su che corriere salire! Ma chiusa la parentesi della partenza, eccoci sulle spaziose corriere del Bergamaschi, sdraiati o meglio sprofondati in comode poltrone!!!! Cantiamo a squarciagola e il povero autista cerca disperatamente di otturarsi le orecchie con dei chili di bambagia! Finalmente siamo giunti ad Appiano Gentile! Le porte della vettura si aprono e una massa di forsennati scende dalla corriera, assetata, affamata e con una gran voglia di giocare. E allora, squillano le trombe e si dia inizio ai grandi giochi! Olga, Maria, Lucia, state vicino a me! Per prime le bambine fanno il gioco del castellone, mentre i maschi fanno quello dei numeri. Il primo, cioè il gioco del castellone, consiste nel rubare la bandiera (un fazzoletto gigante) della squadra avversaria: il gioco è facilitato dall'ambiente, uno

splendido bosco ben fornito di alberi e cespugli.

Gli abili strateghi riescono, percorrendo un sentiero seminascosto, a rubare l'ambita bandiera. Quindi i giochi vengono scambiati e, mentre i maschi giocano al castellone, noi, le bambine, facciamo il gioco dei numeri! Ehi! ti ho visto tu sei il numero 234547 della squadra dei blu! Oh, hanno preso anche me! Uffah! Non ce la facciamo proprio più! E allora, tutti al mini-bar, organizzato e retto da un comitato di esperti (tipo Achille, Guido, ecc. ecc.). Ah! A proposito di Guido, eccolo là che cerca di arrampicarsi su di un albero! No! Nooo!... *Crashhh!* Ecco, lo sapevo che andava a finire così, ma niente paura, c'è la Cristina con la cassetta del pronto soccorso, e non gridare, per un po' di alcool! Terminata la merenda il nostro abile fochista Franco prepara un falò che ci scalda tutti, anche dentro, una bella canzone è proprio quello che ci vuole e dopo via...! Eccoci ancora qui, nella piazzetta del nostro paese, con il suo monumento ai caduti. Ci salutiamo, che bella giornata... Ora vado a casa e la mamma mi chiederà « Che cosa hai fatto? Ti sei divertita? », ecc. ecc. Figuriamoci, non ho nemmeno la forza di stare in



pie di! E pensare che ho sempre considerato novembre un mese monotono!!! Speriamo che presto di gita ce ne sia un'altra... Ahhh! Che sonno!

Gloria + Lucia

Scrive

Padre Cariatì

S. Domingos do Caprini

Carissimo e Rev.mo Signor Curato
e Preti e Suore e tutti,

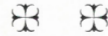
grazie a Dio sto benissimo e soddisfato nella mia nuova sede de S. Domingos raccaforte del cattolicesimo. Hanno tentato i protestanti di entrare per fare un culto ma non ci sono riusciti. Sono cattolici deboli poveretti, ma la fede è massiccia. Quando voglio ridere un po' faccio correre la voce: Mi hanno detto che domenica arriverano 3 pastori... Mio Dio! tirano su subito i baffi e «C'è, e sempre ci sarà un po' di acqua nel fiume Caprin per mandarli a prendere un bagno» e non si tratta di bagni simbolici, no... qui bianco è bianco e nero è nero e bagno è bagno!

Ho incominciato un "corso" — qui più le parole sono grosse, più valgono — per dare l'abilitazione a fare da padrino e madrina di battesimo, e in gennaio quelli che non avranno la sua brava tessera, non potranno essere padrini... Partecipa la quasi totalità di adulti della sede; ma il lavoro è dopo nel corso in casa: «Padre nao entendi nada» — Padre non ho capito niente... — e spiega e spiega, sono analfabeti... ma quando ci arrivano... Ho esaminato 15 in una cappella, bisognava sentire. Credo che nemmeno in Pioltello (scusatemi) saprebbero rispondere... ma io credo che qui lo Spirito Santo come nella chiesa primitiva faccia veri miracoli... Sanno niente e ti rispondono tutto... Oggi ho sentito una signorinona, una piccola botte, per fare l'esame per fare da madrina. Sicchè: io stavo seduto alla scrivania: le dico: «Può sedere».

Detto fatto si siede per terra! La prendo per le spalle e l'aiuto ad alzarsi, la invito a sedersi sopra lo sgabello e lei tranquilla, vero pachiderma, siede voltandomi le spalle... Io rido e la invito a girarsi e lei mi risponde: ma io mi voltavo verso la porta perchè è di là che entrai... e non volevo perdere... la strada... la mia casa ha 7 porte, quindi è un labirinto.

Dopo questa premessa, bisognava sentirla «Che cosa è la grazia?». Risposta «è papà do céu que me quer» (è papà de cielo che mi vuol bene). «È il battesimo?». (È il Divino (sic) Spirito Santo che si sposa con me). Mi son sentito una fiamma al viso e sono scoppiato... in pianto... ma io queste cose non le ho mai dette; ma c'è o non c'è lo Spirito Santo? Credo nello Spirito Santo;

quanto è valido ancora questo articolo del credo. Continuerò poi, mi chiamano perchè la voaderiga (barca) sta pronta: vado in desobriga a Katita.



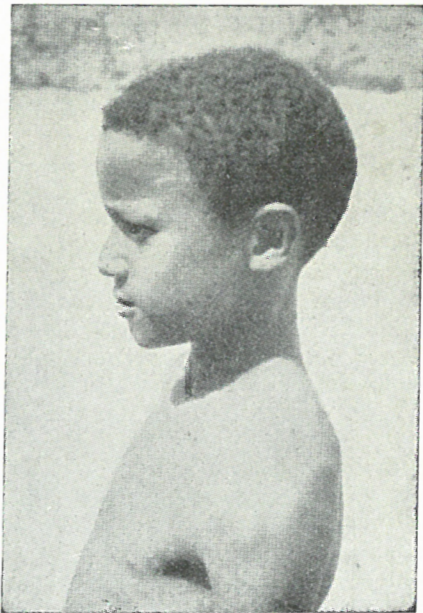
1 ottobre 1970. La desobriga è stata buona, più di duecentocinquanta comunioni, 3 spozalizi di concubini (due erano più di 30 anni che stavano insieme), 13 battesimi e tante tante parole che non ho detto in tutta la mia vita. «Padre Parli... parli...».

Sono tutti poveri, ma non miserabili! Perchè per lo meno hanno sempre un pescetto pronto, mandato dalla Provvidenza; la religione è ottima.

Il giorno 15 ci sarà la farsa delle elezioni: già si sa ufficialmente il nome del Governatore dello Stato ecc...

Ma questi bendetti brasiliani vanno alle urne con una serietà che spaventa: come se dovessero fare tutto, quando tutto è già fatto. Grazie a Dio le nostre relazioni col governo sono ottime. Mi raccomando alle preghiere di tutti perchè il lavoro è tanto. Non pensate che la mia sia una vita dura, affatto! Cammino sulle acque come voi sulle autostrade.

Avevo preparato belle foto ma i miei indiosini le hanno prese... non vedono mai nulla e tutto è prezioso: penna, libro, buste, e tutto mi rubano, pazienza...



La mia parrocchia onde stò è piena di indios e gli altri non lo sono più, solo perchè hanno vestito i calzoni. Pregate, pregate.

Se vi è possibile far giungere qualche cosa attraverso i Padri, fatelo che già vi ringrazio.

Un abbraccio

P. de Cariatì

LE OFFERTE

NOTE D'ARCHIVIO

OFFERTE DI OTTOBRE

N.N.	L. 10.000
N. Marabelli	L. 5.000
N. Russillo	L. 5.000
Sposi Zoccada Rossi	L. 10.000
F.	L. 5.000
Per una promessa	L. 5.000
N.N.	L. 5.000
In memoria di Cassaghi Ernesto	L. 10.000
Nella Cassetta offerte	L. 10.000
† Negri Dante	L. 5.000
Per benedizione	L. 10.000
Cartaccia	L. 40.000
Anna F.	L. 10.000
N. Mauro	L. 10.000

OFFERTE DI NOVEMBRE

N.N.	L. 5.000
Per la pensione ottenuta	L. 20.000
Nella cassetta	L. 10.000
N.N. 25.mo anniversario di nozze	L. 10.000
N.N.	L. 5.000
Per fieno	L. 10.000
Una pensionata	L. 10.000

Ringraziamo vivamente tutti quelli che sono stati generosi anche in questi mesi; hanno dimostrato una particolare sensibilità verso le opere parrocchiali facendo del bene anche ai loro defunti. Per tutti i defunti della Parrocchia cominciando da quelli Benefattori sarà celebrata ogni mese una solenne ufficiatura di suffragio. Ringraziamo anche quelle persone che si offrono di saldare il conto per la lampada del SS. Sacramento e quelli che offrono per il vino e le ostie della Messa.

PIOLTELLO BENEFICA

Offerte portate in Curia

Azione Cattolica	L. 15.000
Università Cattolica	L. 50.000
Terra Santa	L. 10.000
Chierici poveri	L. 30.000
Obolo S. Pietro	L. 10.000
Aiuto fraterno	L. 35.000
Pro Seminario	L. 90.000
Per lebbrosi	L. 65.000
Fame nel mondo	L. 100.000
Terremotati del Perù	L. 180.000
Pakistan	L. 150.000
Nuove Chiese	L. 55.000
Emigranti	L. 10.000
Buona Stampa	L. 10.000
Giornata Missionaria	L. 450.000

Totale L. 1.260.000

SPOSI

Soggion Armando con Guzzoni Ornella.

A questi giovani sposi il nostro augurio. Che il sereno viaggio di nozze sia segno di una serena vita nella "pace di Cristo".

BATTESIMI

61. Brutto Raffaella di Giuliano — 62. Brivio Mauro di Gianfranco — 63. Ciaglia Alessandro di Ercole — 64. Graziano Francesco di Nicola — 65. Murè Nicola di Vincenzo — 66. Barbarito Barbara di Rocco — 67. Chiodo Cristiano di Giovanni — 68. Atella Raffaella di Donato — 69. Beretta Maria Nadia di Ezio — 70. Banfi M. Gabriella di Antonio.

A tutti questi bambini che allietarono il S. Natale nella loro famiglia vada il benvenuto e l'augurio di cresce come Gesù in età e in grazia nella pace cantata dagli angeli.



NECROLOGIE

Rizzini Fortunato. Perenne sarà il ricordo della sua fede semplice, della laboriosità onesta; è tornato sereno alla Casa del Padre!

Mirti Marcella di anni 90. Visse di lavoro e di fede, di felice carattere.

Per le loro anime il nostro suffragio e alle famiglie le nostre cristiane condoglianze.

UNA PRECE

OTTICA - FOTO - DISCHI

di S. LEGGIERI

Pioltello - Via Roma 56 - Tel. 90.40.846

Limite - Via Monza angolo Via Torino

Foto } Sposalizi
Tessere
Industriali

ESAME DELLA VISTA GRATUITO

Tutti gli occhiali delle migliori marche

Servizi mutue

Tutti i dischi degli ultimi **successi**

per la Vostra

pubblicità
rivolgetevi
a

La Lampada

Melzi & Miragoli

Radio - Televisione - Elettrodomestici
Agenzia « Singer »

PREZZI CONVENIENTI

Assistenza tecnica sollecita e gratuita

Pioltello - Via Roma, 17 - Tel. 90.40.414

LINO D'AUSTRIA



Riparazioni auto

Lavaggio accurato

Grassaggio e lubrificazione



Pioltello - Via Milano

A
O
M

da CIRILLO

P.zza della Repubblica
PIOLTELLO
Telefono 90.40.538

Se in dal Cirillo te cumprare un
queicos te se truaet tan ben che
te cumprare **tut cos.**

CASALINGHI

ELETTRODOMESTICI

CUCINE ALL'AMERICANA
CONTRATTI METANO

Federico Bertini & Figlio

imbiancatori - decoratori - pittori

Via Roma, 1

COLORIFICIO

Via Milano

Tel. 90.40.698

pennelli - colori - belle arti - cornici

**CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE**



MEZZI AMMINISTRATI
3.800 MILIARDI DI LIRE
RISERVE 82 MILIARDI
362 DIPENDENZE

Filiale di PIOLTELLO
Via Milano, 10
Telefono 90 40 586

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
CREDITO AGRARIO
CREDITO FONDIARIO
FINANZIAM. DI OPERE PUBBLICHE
**QUALUNQUE OPERAZIONE
CON L'ESTERO**

FOTO
Di Gennaro

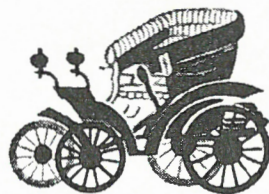
matrimoni, battesimi
cerimonie in genere
foto industriali
e pubblicitarie
riproduzioni d'arte
occhiali, dischi

Via Tintoretto

PIOLTELLO

Per tutte le

PRATICHE



AUTOMOBILISTICHE

Rivolgetevi
a Pioltello in:

Via Don Carrera, 4
Tel. 90.41.278

presso la:

**RIUNIONE ADRIATICA
DI SICURTA'**
e l'ASSICURATRICE ITALIANA

Ove è aperta
una agenzia

AUTORIZZATA
A NORMA DI LEGGE



**Pietro Galbiati e
Gaetano Gadda**

TIPOGRAFIA

Galimberty

**Piazza Matteotti n. 6
Telefono 90.40.309
Cernusco sul Naviglio**

*lavori commerciali
e di lusso
vasto assortimento
bomboniere
partecipazioni
nozze, nascita
ricordini lutto
produzione timbri
studio progettazione
lavori pubblicitari*

Per l'arredamento della vostra casa
date un'occhiata al

Nuovo centro del M O B I L E

di Via Nazzario Sauro, 8

AGENZIA POMPE FUNEBRI

GAVEZZOTTI

Funerali completi
Tariffe minime
Camere ardenti
Cofani mortuari
comuni e di lusso
Imbottiture di ogni tipo

Via Milano n. 8 - Telefono 90.41.183
PIOLTELLO (MI)

OREFICERIA - OROLOGERIA

Meroni Guido

Concessionario ufficiale
BULOWA ☆ OMEGA
TISSOT ☆ LORENZ
★ — ★

Laboratorio proprio attrezzato
elettronicamente

★ — ★

Gioielli di alta qualità
SERIETA' - GARANZIA - PRECISIONE

Via Roma, 32 Tel. 90.40.694
PIOLTELLO